



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III – Reti Elettriche

**RESOCONTO VERBALE
della CONFERENZA DI SERVIZI
del 14 marzo 2013**

Il giorno 14 marzo 2013, alle ore 10,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota n. 0004246 del 27 febbraio 2013 nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla Società Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto in cavo interrato a 132 kV "BAS Bergamo – Malpensata CS".

Opere site nel comune di Bergamo.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) /Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali;
- Terna Rete Italia S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Milano (società interamente controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. che le ha conferito procura affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento - comunicazione 3 aprile 2012 con nota prot. TRISPA/P20120000175).

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. La legge 23 agosto 2004, n. 239 prevede che l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotti facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) siano soggette ad un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo

Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa con la Regione interessata dalle opere.

Il rappresentante del MiSE-DGENRE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto. La Società Terna S.p.A., concessionaria della RTN, ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, con nota del 5 luglio 2011 (Protocollo MiSE del 18.07.2011), cui è stato attribuito il numero di classifica **EL-255**.

In data 26 agosto 2011 il MiSE, ha comunicato l'avvio del procedimento unico, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter autorizzativo invitando contestualmente la Società proponente ad inviare alle stesse la documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

- la società Terna ha effettuato la trasmissione della documentazione, alle Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter, datata 7 settembre 2011;
- In data 21 gennaio 2013 l'intervento ha ottenuto l'espressione favorevole, da parte della provincia di Bergamo, ai fini paesaggistici.

Ciò premesso il MiSE ha ritenuto quindi di convocare l'odierna riunione della Conferenza di Servizi, con nota del 27 febbraio 2013, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

A questo punto il rappresentante del MiSE-DGENRE richiama le principali caratteristiche tecniche dell'intervento che riguarda la realizzazione di un elettrodotto a 132 kV, totalmente in cavo interrato interessante il Comune di Bergamo, per uno sviluppo complessivo di circa 3 km. L'intervento avrà lo scopo di potenziare e migliorare la sicurezza e l'affidabilità dei collegamenti alla Rete di Trasmissione Nazionale degli impianti a 132 kV insistenti nell'area ed in particolare la città di Bergamo.

Il rappresentante del MiSE-DGENRE chiede poi alla società proponente di illustrare il progetto in discussione.

Il rappresentante **Terna Rete Italia S.p.A. - AOT/MI**, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserimenti, illustra il progetto oggi in discussione.

Oggetto dell'opera è la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 132 kV a semplice terna in cavo interrato, tra la cabina di sezionamento "BAS Bergamo" e la cabina di sezionamento "Bergamo Malpensata".

La città di Bergamo, attualmente, è alimentata da due collegamenti a 132 kV denominati "Curno - Bergamo" n° 634 e "Malpensata - Bergamo - derivazione BAS" n° 655.

La suddetta derivazione rigida rappresenta un elemento limitante nella gestione della rete.

Il Piano di Sviluppo della RTN, al fine di incrementare l'affidabilità del servizio elettrico della città di Bergamo, prevede la rimozione della derivazione rigida realizzando due collegamenti diretti: "Bergamo - BAS" utilizzando gli impianti di rete esistenti e "Malpensata - BAS" realizzando un nuovo collegamento in cavo interrato.

La nuova realizzazione in cavo interrato si svilupperà su un tracciato di circa 3,0 km e prevede l'impiego di un cavo isolato in estruso tipo XLPE con anima conduttrice di alluminio di 1600 mm².

Lo stesso andrà a sostituire parte dell'attuale linea aerea T.655 e permetterà il collegamento tra la cabina di sezionamento "Bas Bergamo" alla cabina di sezionamento "Malpensata".

Pertanto verrà realizzato un nuovo montante linea in cavo all'interno della Cabina di Sezionamento "BAS Bergamo" da cui si svilupperà il nuovo tracciato in cavo dell'elettrodotto.

Dalla suddetta cabina il cavo procederà lungo l'asse ovest/est della via dei Campi Spini, attraverserà la SP 525 (del Brembo) via per Grumello, e successivamente si affiancherà alla SP 671 (Val Seriana) circonvallazione Pompiniano dal km 4 al km 5+100, attraverserà la SS 42 e si immetterà nella circonvallazione Paltriniano per poi giungere allo svincolo autostradale uscita A4 di Bergamo e terminare alla cabina di sezionamento Malpensata attraverso campi agricoli.

L'attraversamento dello svincolo autostradale verrà realizzato mediante tecniche NO-DigTOC e/o Spingitubo, in modo da non interrompere il flusso automobilistico. Nella Cabina di Sezionamento Malpensata verrà adeguato, ad un ingresso in cavo, l'attuale montante che ospita l'ingresso aereo della derivazione in demolizione.

Inoltre lungo il tracciato verranno dislocate alcune buche giunti in quanto la pezzatura delle bobine di cavo non può superare i 500/700 metri per motivi di ingombro, di trasporto e di movimentazione durante le operazioni di posa.

Dette buche, saranno costituite da una camera in calcestruzzo, all'interno della quale verranno realizzate le giunzioni dei cavi. Le stesse rimarranno interrato, invisibili e transitabili dal traffico "leggero". L'individuazione precisa delle buche giunti sarà oggetto di apposito studio in fase di progetto esecutivo.

Contestualmente alla realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato verranno demoliti circa 3,2 km di elettrodotto in condutture aeree all'interno del Comune di Bergamo.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione fissati dal DPCM 8 Luglio 2003, è stato utilizzato il modello di calcolo che si basa sull'algoritmo bidimensionale normalizzato nella CEI 211-4 edizione luglio 1996 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche" considerato idoneo per la maggior parte delle situazioni pratiche riscontrabili per le linee aeree ed in cavo interrato. Il suddetto algoritmo simula l'intensità dei campi elettrici e magnetici, convenzionalmente analizzati, ad un metro dal suolo.

Il campo elettrico dipende dalla tensione di esercizio ed è costante nel tempo. Il campo magnetico dipende dall'intensità della corrente elettrica circolante nei conduttori. Le diverse conformazioni nello spazio dei conduttori o la loro diversa natura avranno influenza sul tipo di distribuzione e sull'intensità dei valori dei campi, ma il punto di calcolo rimane sempre fissato in un metro dal suolo.

Le simulazioni effettuate sono riferite alle condizioni elettricamente più sfavorevoli (corrente massima).

Il nuovo collegamento in progetto prevede la posa interrata di una terna di cavi unipolari ad una quota di circa -1,50, -1,60 metri.

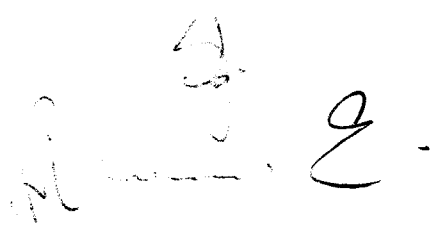
La configurazione di posa è del tipo a trifoglio, con collegamento guaine di tipo cross-bonding.

Le simulazioni prendono in esame la sezione tipica di posa dei cavi.

Per quanto concerne le linee in cavo viene ricordato innanzi tutto che il campo elettrico per la naturale schermatura del terreno è nullo al suolo.

Per quanto riguarda il campo magnetico, vengono illustrati i grafici degli andamenti dello stesso specificando che per i relativi calcoli è stata presa a riferimento, come dato di ingresso, anche in questo caso il valore della corrente massima in servizio normale di 1000 A e precisando che comunque i cavi non vengono, se non in casi di emergenza, eserciti alle correnti utilizzate per le simulazioni.

In relazione alle considerazioni esposte, con riferimento alle simulazioni e ai calcoli effettuati,



si dimostra che per la posa tipica in singolo cavidotto a "trifoglio", risulta rispettato l'obiettivo di qualità dei 3 microtesla a 3 m dall'asse dell'elettrodotto e a 9,0 metri dall'asse della buca giunti.

Il collegamento non evidenzia ricettori sensibili all'interno delle fasce individuate mediante i suddetti valori, rispettando il valore di induzione magnetica al suolo quale valore obiettivo di qualità contenuto nel D.P.C.M. 8 luglio 2003 nella totalità del tracciato

Nella documentazione del proponente è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati (superiori a 50).

La società Terna ha quindi provveduto alla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio comunale, dal 21.09 al 20.10.2011 e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "L'eco di Bergamo" del 21.09.2012 nonché sul BUR, n. 38 del 21 settembre 2011 (reperibile anche sul sito informatico della Regione Lombardia).

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto, al momento, alcuna osservazione/opposizione (il rappresentante del MiSE conferma).

Conclusa l'esposizione dell'intervento il rappresentante **MiSE-DGENRE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

Per quanto concerne il parere urbanistico del **comune di Bergamo** pervenuto a mezzo pec il 13.03.2013, lo stesso evidenzia una parziale conformità urbanistica dell'opera in progetto e chiede che nello sviluppo del progetto esecutivo, venga rimosso ed interrato il tratto di elettrodotto aereo dal sostegno n.1 al sostegno n.3 in corrispondenza dell'area del futuro parco della Trucca.


Il rappresentante **MiSE-DGENRE** chiede a Terna una valutazione in merito a quanto richiesto dal comune di Bergamo pur evidenziando che il tratto di elettrodotto di cui si chiede l'interramento, non è oggetto dell'istanza autorizzativa in esame.

Il rappresentante **Terna Rete Italia** precisa che non è previsto dal progetto la demolizione del sostegno n.1 così come evidenziato dal comune di Bergamo.

Viene inoltre segnalato che la rimozione della derivazione a tre estremi dell'elettrodotto n.655, necessaria per migliorare la sicurezza dell'alimentazione elettrica della Città di Bergamo, comporta che il tratto di linea verso la cs Bas Bergamo non è oggetto di alcun intervento. La richiesta del Comune di Bergamo potrà essere trattata nell'ambito dei rapporti intrattenuti con le Amministrazioni Locali.

Il rappresentante **MiSE-DGENRE** passa poi la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto presentato alla Società proponente.

Il rappresentante del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali** chiede chiarimenti riguardo la metodologia e profondità di realizzazione dell'attraversamento dello svincolo autostradale.



Il rappresentante **Terna Rete Italia** precisa che lo stesso verrà realizzato mediante tecniche NO-Dig, TOC (trivellazione orizzontale controllata), ad una profondità indicativa di 5 m, in modo da non interrompere il flusso automobilistico. Nell'ambito dello sviluppo del progetto esecutivo e della prevista concessione dell'attraversamento, verranno dettagliate con apposite relazioni e elaborati grafici, le caratteristiche di tale attraversamento.

Il rappresentante del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali** sentite le precisazioni della Terna in merito alla tipologia prevista per l'attraversamento della sede stradale e la relativa profondità, esprime il parere favorevole al progetto subordinatamente al rispetto del codice della strada e del relativo regolamento di attuazione ed esecuzione, ed inoltre delle prescrizioni che la società concessionaria autostradale vorrà impartire sul progetto esecutivo per la tutela della sede autostradale delle pertinenze e fasce di rispetto in vista di futuri ampliamenti e adeguamenti di tracciato e degli spazi minimi utili per l'allocatione di eventuali cantieri di lavori ordinari e straordinari e per garantire la sicurezza e regolarità della circolazione autostradale.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che la Terna R. I. qualora non si avvalga della facoltà di presentare il Piano di riutilizzo del materiale da scavo, secondo il nuovo regolamento di cui al DM 161/2012, dovrà presentare, come allegato al progetto esecutivo, un idoneo progetto di gestione delle terre di scavo sottoscritto da un progettista, asseverante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006. Nel caso di non ottemperanza alla suddetta prescrizione, il decreto autorizzativo non costituirà titolo al riutilizzo delle terre da scavo ed il materiale scavato dovrà essere sottoposto alle disposizioni in materia di rifiuti, di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

Inoltre la Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alle Regioni, ed agli EE. LL. competenti per territorio un elaborato grafico su base catastale riportante le opere "as built", con evidenziato il tracciato effettivamente realizzato, l'ubicazione delle buche giunti, le eventuali sezioni schermate e le DPA definitive di cui al DM 29.5.2008, al fine degli eventuali adempimenti in materia di pianificazione urbanistica.

Il rappresentante del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche** esprime il seguente parere: nell'intervento non si rilevano particolari difficoltà se non quelle legate ai numerosi attraversamenti nel tratto dei 3 km di lunghezza del tracciato, appare pertanto opportuno approfondire, nella fase di progettazione esecutiva, la caratterizzazione dell'area in relazione alle condizioni di posa dei cavi. A tal proposito si prescrive l'approfondimento con studi di dettaglio (mappatura dei sottoservizi con tecnica del georadar) e/o controlli diretti (saggi, scavi esplorativi, ecc.) per rilevare in modo specifico la presenza delle opere interferenti, le quali, nella fase esecutiva dovranno essere regolarizzate coordinando gli interventi con gli enti interessati.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, dai calcoli presentati appare rispettato l'obiettivo di qualità all'interno delle aree di prima approssimazione. Comunque, poiché parte del tracciato dell'elettrodotto è interno ad aree urbanizzate si prescrive, ad

dy

impianto attivato, una puntuale verifica in loco, da parte degli enti preposti, atta ad accertare la rispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati sperimentalmente.

In relazione a quanto esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, fermo restando l'acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

In conclusione, il rappresentante **MiSE-DGENRE**, in qualità di responsabile del procedimento, rileva le risultanze complessivamente positive emerse nel corso dell'odierna riunione nei confronti del progetto in autorizzazione.

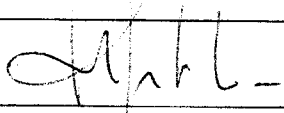
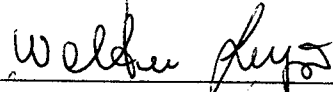
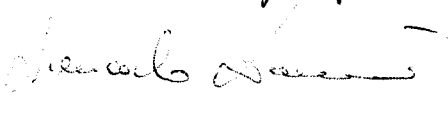

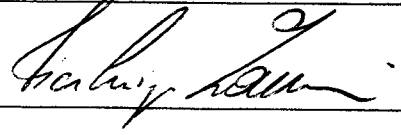
I pareri non espressi da parte delle Amministrazioni, Enti e Società coinvolte saranno inoltre acquisiti ai sensi della L 241/90 e s.m.i.

Per il rilascio dell'autorizzazione è necessario infine che la Regione Lombardia rilasci l'atto d'intesa ai sensi del D.L. 239/2003.

Alle ore 13.25 viene dichiarata chiusa la riunione.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE – DGENRE/Div. III – Reti Elettriche	
MATTM - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le infrastrutture – Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali;	
Terna Rete Italia S.p.A. – AOT/MI	



Ministero dello Sviluppo Economico

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'Energia Nucleare
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III - Reti Elettriche

14 marzo 2013

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV "BAS Bergamo - Malpensata CS"
in comune di Bergamo
(EL-255)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	Geom. W. Lupi					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Politecnico, 2 - 00161 ROMA	Mica. GIANNARLO CORRENZI	→	06.88833630		giancarlo.bonni@uniroma1.it	
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Lombardia Ufficio Affari Territoriali e Presidari Via V. Monti, 59 - 20175 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA Marina Militare - Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA						
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S. Barbara, 2 - 00178 ROMA						

14 marzo 2013

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV "BAS Bergamo - Malpensata CS"
in comune di Bergamo
(EL-255)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione Generale per l'Energia Nucleare e
 Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Amministrazioni	Divisione III - Reti Elettriche				FIRMA
	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America, 201 - 00144 ROMA					
Alla REGIONE LOMBARDIA Presidenza Via Fabio Filzi, 22 - 20124 MILANO					
REGIONE LOMBARDIA D. G. Ambiente Energia e Reti - U.O. Energia e Reti Tecnologiche - Reti Tecnologiche P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO					
PROVINCIA DI BERGAMO - Presidenza Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO					
COMUNE DI BERGAMO Piazza Matteotti, 27 (Pal. Frizzoni) - 24122 BERGAMO					
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia - Corso Magenta, 24 - 20123 MILANO					
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Monza, Pavia, Sondrio e Varese - Piazza Duomo, 12 - 20122 MILANO					
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici per la Lombardia Via E. De Amicis, 11 - 20123 MILANO					
ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile - Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti; Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA					
Autorità di Bacino del Fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA					
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA					

14 marzo 2013

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Nuovo elettrodotto in cavo a 132 kV "BAS Bergamo - Malpensata CS"
in comune di Bergamo
(EL-255)

MINISTERO DELL'ENERGIA
 DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
 Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
 Divisione III - Reti Elettriche

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Ministero Infrastrutture e Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali Via Po, 19 - 00198 ROMA		S. Pizzani Benevento	06/4446 6867		D. Gallucci wes.it	Splendini Benevento
Autostrade per l'Italia S.p.A. Via Bergamini, 50 - 00150 ROMA						
ANAS S.p.A. - Compartimento di Milano Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 MILANO						
Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo rete Lombardia - Via Beruto, 18 - 20131 MILANO						
Gruppo A2A S.p.A. Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 MILANO						
RFI S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Via E. Breda, 28 - 20126 MILANO						
SNAM Rete Gas SpA - Distretto Nord Via Cesare Zavattini, 3 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)						
Consorzio Bonifica della Media pianura Bergamasca Via Gritti, 21/25 - 24125 BERGAMO						
Terna Rete Italia SpA - Direzione Manutenimento Impianti - Area Operativa Trasmissione di Milano Via Galileo Galilei, 18 - 20126 PERO (MI)	Pier Luigi Zanini		02/23416580		pierluigi.zanini@terna.it	Pier Luigi Zanini